

DUVRI .../2017



DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DOCUMENTO REDATTO IN CONFORMITÀ
AI DECRETI LEGISLATIVI N. 81/2008 E N. 106/2009
DA:



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it



Membro della Federa:

RINA
ISO 9001 - ISO 1400
BS OHSAS 18001
Sistema Gestione Integrale

QUESTO DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE
DEL SEGUENTE CONTRATTO E/O ORDINE E/O FORNITURA

DITTA APPALTATRICE	 di Via n. (.....)
RIFERIMENTI CONTRATTO E/O ORDINE E/O FORNITURA	Ordine prot. n. del ../../.....
OGGETTO DELLA FORNITURA	GARA PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI SPEGNIMENTO INCENDI A NEBULIZZAZIONE D'ACQUA SU 14 AUTOBUS DI APAM ESERCIZIO SPA - CIG 7233877026

Elaborato e proposto dal
RSPP di Apam Esercizio Spa
racassoli Sergio

1. INDICE DEI PARAGRAFI

Questo documento è composto dalle seguenti parti:

PARAGRAFO 1.	INDICE DEI PARAGRAFI	PAG. 2
PARAGRAFO 2.	PREMESSA	PAG. 3
PARAGRAFO 3.	CONTESTO ORGANIZZATIVO	PAG. 3
PARAGRAFO 4.	RESPONSABILITA'	PAG. 4
PARAGRAFO 5.	NORME DI SICUREZZA	PAG. 5
PARAGRAFO 6.	NORME GENERALI	PAG. 6
PARAGRAFO 7.	RISCHI DOVUTI ALLE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE	PAG. 7
PARAGRAFO 8.	DEFINIZIONE DEI LAVORI AFFIDATI E "VDR" INTERFERENTI	PAG. 8
PARAGRAFO 9.	COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	PAG. 12
PARAGRAFO 10.	ALTRE PROCEDURE DI RIFERIMENTO	PAG. 13
PARAGRAFO 11.	CONSEGNA DEL "DUVRI"	PAG. 13

2. PREMESSA

Il presente documento assolve agli obblighi di coordinamento previsti all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e costituisce parte integrante di ogni ordine/contratto rivolto a terzi per l'esecuzione di lavori e/o servizi all'interno delle aree di **APAM ESERCIZIO S.P.A.** e prescrive i requisiti contrattuali per garantire la protezione e la sicurezza dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente esterno ed i controlli a cui la DITTA APPALTATRICE deve necessariamente provvedere, nel rispetto delle Leggi vigenti.

APAM ESERCIZIO S.P.A. ha, in ogni momento durante lo svolgimento dei lavori, ha facoltà di verificare direttamente il rispetto da parte della DITTA APPALTATRICE della vigente normativa di Legge e dei requisiti indicati nelle norme tecniche di buona pratica e nel presente documento, e/o di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro ad Enti Pubblici o consulenti privati di propria fiducia. La DITTA APPALTATRICE è tenuta a consentire ciò, fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso. Tali verifiche non sollevano la DITTA APPALTATRICE dei propri obblighi sia contrattuali che di Legge.

Per tutto quello non espressamente esposto nelle presenti disposizioni si rimanda alle disposizioni di Legge in materia di contratti d'appalto e di sicurezza ed igiene del lavoro.

3. CONTESTO ORGANIZZATIVO

La DITTA APPALTATRICE è posta a conoscenza che le varie attività di APAM ESERCIZIO S.P.A. rispondono ai seguenti requisiti organizzativi:

- che il sistema di gestione per la qualità è certificato in conformità con la norma UNI EN ISO 9001 e che le varie fasi dei processi produttivi sono svolte nel rispetto di procedure documentate;
- che il sistema per la gestione ambientale risponde ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 volta al controllo degli aspetti ambientali determinati dai prodotti, processi, servizi dell'Organizzazione stessa;
- che il sistema per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro risponde ai requisiti della norma BS OHSAS 18001;
- che per le problematiche indicate APAM ESERCIZIO S.P.A. ha provveduto a individuare eventuali fattori di rischio, a elaborare le misure di prevenzione e protezione più adeguate e le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali.

4.0 RESPONSABILITÀ

- I lavori commissionati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali che relative allo specifico lavoro e/o ordine e/o fornitura, in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, protezione e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente circostante.
- Norme generali di prevenzione infortuni, come recepite nel D.Lgs. n. 81/2008.
- Norme generali sull'igiene del lavoro, come recepite nel D.Lgs. n. 81/2008.
- Norme per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in applicazione della Direttiva 89/391/CEE, come recepite nel D.Lgs. n. 81/2008.
- Norme generali sull'impiego pacifico dell'energia, come recepite nel D.Lgs. n. 81/2008.
- Norme generali di ecologia e tutela dell'ambiente (Smaltimento rifiuti - Tutela delle acque – Tutela delle emissioni in atmosfera), come recepite nel D.Lgs. n. 152/2006.

4.1 RESPONSABILITÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE

APAM ESERCIZIO S.P.A., in qualità di Committente, ha l'obbligo di:

- a) Assicurarsi, prima dell'inizio dei lavori, che la ditta appaltatrice abbia la capacità tecnica ed organizzativa adeguata all'attività da svolgere.
- b) Informare preventivamente la ditta appaltatrice dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare (documentati al paragrafo 4. di questo documento).
- c) Vigilare affinché tali norme vengano rispettate da parte della ditta appaltatrice.
- d) Corrispondere alla ditta appaltatrice quanto pattuito in sede contrattuale per i lavori svolti.
- e) Il Committente **APAM ESERCIZIO S.P.A.** potrà fornire alla ditta appaltatrice documenti, disegni, circolari ministeriali, istruzioni redatte da soggetti privati e da associazioni, tutti relativi agli obblighi od ai suggerimenti in materia di sicurezza. Tale documentazione, cui il Committente **APAM ESERCIZIO S.P.A.** non è contrattualmente tenuto, viene in ogni caso fornita a titolo di mera collaborazione e **APAM ESERCIZIO S.P.A.** non ne garantisce la completezza ed il carattere esaustivo; il relativo giudizio e la decisione circa l'idoneità degli apprestamenti di sicurezza e delle procedure di lavoro competono in via esclusiva alla ditta appaltatrice.

4.2 RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta appaltatrice è responsabile civilmente e penalmente degli incidenti e/o infortuni che dovessero accadere ai propri dipendenti, a Terzi od alle cose direttamente od indirettamente legate alle attività da svolgere ed ha i seguenti obblighi:

a) Informarsi, prendere conoscenza e rispettare tutte le norme vigenti all'interno degli edifici del Committente **APAM ESERCIZIO S.P.A.**, sia derivanti dall'applicazione della Legge che contrattuali;

b) Incaricare un proprio addetto quale **preposto al coordinamento, verifica e controllo della applicazione delle misure di prevenzione e protezione** per tutelare la salute e la sicurezza del personale adibito ai lavori commissionati. Il nominativo del personale preposto dovrà essere comunicato al Committente **APAM ESERCIZIO S.P.A.**.

Prendere conoscenza dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro nel quale andrà ad operare, anche mediante sopralluogo, acquisendo tutte le informazioni necessarie.

5.0 NORME SICUREZZA

La ditta appaltatrice che deve operare all'interno degli edifici di proprietà del Committente **APAM ESERCIZIO S.P.A.** per lavori brevi, a medio termine o a lunga scadenza deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni qui di seguito riportate; esse non costituiscono riferimento esaustivo ed indicano i requisiti minimi di riferimento per le varie attività.

5.1 INGRESSO DI PERSONALE E MEZZI DELLA DITTA APPALTATRICE

L'entrata e l'uscita dagli edifici e dalle aree di lavoro di persone, mezzi e materiali deve avvenire solo ed esclusivamente attraverso gli ingressi indicati.

5.1.1 Personale

a) Tutti i dipendenti della DITTA APPALTATRICE devono comunicare, alla portineria o al referente aziendale (quando trattasi di interventi effettuati presso depositi periferici), prima dell'ingresso negli edifici e nelle aree di lavoro del Committente, il proprio nominativo..

b) La DITTA APPALTATRICE è tenuta a segnalare all'Ufficio Tecnico del Committente l'orario di entrata e di uscita dai depositi aziendali di APAM ESERCIZIO S.P.A. e ad avvisare il Committente per ogni variazione che dovesse insorgere nel rapporto con un proprio dipendente (risoluzione del rapporto di lavoro, trasferimenti in altri cantieri, ecc.).

c) La comunicazione effettuata alla Portineria autorizza l'ingresso all'interno degli edifici e delle aree di lavoro degli incaricati della DITTA APPALTATRICE per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori appaltati.

d) È assolutamente vietato l'ingresso e/o la circolazione all'interno degli edifici e delle aree di lavoro di proprietà del Committente di persone non in stretto rapporto con i lavori e/o servizi appaltati. Non è consentito l'accesso di persone nelle aree di lavoro se non espressamente autorizzato dal Committente e comunicati all'Ufficio Tecnico.

e) Il Committente si riserva il diritto di vietare l'ingresso, al personale della ditta appaltatrice che, a suo insindacabile giudizio, non abbia tenuto un comportamento in linea con le norme di sicurezza vigenti sia di Legge che contrattuali.

f) La ditta appaltatrice dichiara sotto la propria responsabilità di impiegare nell'esecuzione dei lavori in appalto personale in regola con le visite mediche previste dalla Legge.

5.1.2 Automezzi

a) L'ingresso di automezzi e mezzi industriali della ditta appaltatrice all'interno degli edifici e delle aree di lavoro di proprietà del Committente deve essere autorizzato e notificato, di volta in volta, all'Ufficio Tecnico del Committente.

b) I conducenti dei mezzi devono essere in possesso di patente adeguata.

c) È obbligatorio rispettare le norme del codice della strada ed i limiti di velocità esistenti all'interno delle aree degli edifici di proprietà del Committente, e comunque non superare i 15 Km/h.

6.0 NORME GENERALI

6.1 Norme generali alle quali attenersi nello svolgimento dei lavori/attività e azioni/comportamenti finalizzati a prevenire i rischi da interferenze

a) La ditta appaltatrice prima dell'inizio dell'affidamento dei lavori/attività, dovrà comunicare ad APAM ESERCIZIO S.P.A. il nominativo del proprio referente in modo da poter essere contattato in caso di necessità.

b) Tutti gli operatori della ditta appaltatrice presenti all'interno del sito di APAM ESERCIZIO S.P.A. devono indossare un cartellino identificativo con la foto e il logo o nome della Ditta.

c) Gli operatori della ditta appaltatrice **non possono** utilizzare alcuna attrezzatura o impianto di proprietà di APAM ESERCIZIO S.P.A.. Il personale esterno è tenuto a utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato..

d) L'eventuale e motivato utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà di APAM ESERCIZIO S.P.A. deve essere espressamente autorizzata dal responsabile preposto di APAM ESERCIZIO S.P.A., previa adeguata formazione sull'utilizzo della stessa ed esclusivamente per il personale preventivamente individuato.

e) La ditta appaltatrice deve proteggere i lavoratori dai rischi residui propri delle lavorazioni/attività specifiche del settore e dotarli dei necessari DPI, assumendosi la responsabilità derivante dagli obblighi di legge. I DPI e le soluzioni organizzative adottate per la protezione dai rischi residui devono essere adeguate e in linea con le disposizioni vigenti.

f) Gli operatori della ditta appaltatrice, durante l'attività di guida di mezzi all'interno dei siti APAM, devono rispettare rigorosamente la segnaletica stradale e di sicurezza.

- g) È fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di accedere a zone e locali in cui vige il divieto di ingresso al personale non autorizzato.
- h) Gli operatori della ditta appaltatrice devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga.
- i) La Stazione Appaltante deve provvedere affinché i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- j) Gli operatori della ditta appaltatrice possono permanere all'interno dei siti APAM solo il tempo strettamente necessario al servizio da svolgere.
- k) In caso di infortunio o malore, anche lieve, il personale della ditta appaltatrice deve avvertire immediatamente i responsabili preposti di APAM ESERCIZIO spa, o gli addetti al pronto soccorso aziendali, seguire le loro indicazioni per il primo soccorso e per l'eventuale richiesta di intervento dei servizi pubblici.
- l) In caso di incendio o altra emergenza (es. fuga di gas, allagamento, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve avvertire immediatamente il personale ed i responsabili di APAM ESERCIZIO S.P.A. e quindi, seguire le loro indicazioni e recarsi in luogo sicuro nei punti indicati dal piano di emergenza e evacuazione.
- m) Eventuali emergenze ambientali prodotte durante i lavori/attività, come ad esempio lo sversamento accidentale di sostanze tossiche, gasolio, detergenti ecc..., devono essere immediatamente comunicate al referente preposto APAM in modo da poter intervenire nel più breve tempo possibile per limitare i danni all'ambiente.
- n) Gli operatori della ditta appaltatrice durante l'attività all'interno dei siti APAM devono operare evitando di produrre rumori molesti verso l'ambiente esterno nel rispetto delle norme previste dal DPCM 01-03-91, alla Legge 447/95 e al DPCM 14-11-97.

7.0 RISCHI DOVUTI ALLE ATTIVITÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE

La ditta appaltatrice dichiara di essere a conoscenza che son presenti nelle aree di svolgimento delle proprie attività i seguenti rischi determinati dalle attività specifiche della STAZIONE APPALTANTE

7.1 Piazzali ed aree di produzione

- transito di autoveicoli, carrelli, trattori, pianali, o altri mezzi in movimento;
- carichi sospesi in movimento;
- movimentazione materiali con macchine operatrici;
- caduta accidentale di oggetti;
- presenza di rischi di caduta da piani in quota;
- presenza di cavi aerei e/o interrati;
- presenza di tubazioni d'acqua, aria compressa e/o altri fluidi aerei o interrati;
- presenza di apparecchiature e serbatoi in pressione;
- presenza di apparecchiature ad avviamento manuale od automatico;
- presenza di liquidi irritanti;
- presenza di superfici scivolose;
- presenza di prodotti o sostanze infiammabili, comburenti;

- presenza di rumori e vibrazioni (differenziati per le diverse zone di lavorazione);
- rischi dovuti all'interazione con altri lavoratori presenti sul luogo di svolgimento dei lavori.

7.2 Uffici

- presenza di macchine elettriche per ufficio e relative linee di alimentazione elettrica;
- presenza di mobili ed arredi con parti sporgenti;
- presenza di finestre apribili a "vasistas" con ribaltamento verso l'interno/esterno (da accompagnare con l'apposita maniglia nella manovra di apertura).

8.0 DEFINIZIONE DEI LAVORI AFFIDATI IN APPALTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

8.1 I lavori che la DITTA APPALTATRICE effettua presso il sito di APAM ESERCIZIO S.P.A. consistono nelle attività relative a: [GARA PER IL SERVIZIO FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI 14 IMPIANTI AUTOMATICI DI SPEGNIMENTO INCENDI A BORDO DEGLI AUTOBUS URBANI DI APAM ESERCIZIO SPA](#)

8.2 Valutazione dei rischi da interferenze e misure di protezione e prevenzione

8.3 Valutazione del rischio

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni che possono verificarsi, fra Stazione Appaltante e Appaltatore, pregiudizievoli per la sicurezza e salute dei lavoratori.

8.4 Criteri di valutazione del rischio

Di seguito si enuncia il criterio utilizzato per la valutazione del rischio.

Il rischio è definito come funzione di **D** (*danno ai lavoratori - gravità delle conseguenze*) e **P** (*probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*), cioè:

$$R = (P \times D)$$

ove:

R = entità del rischio

D = gravità delle conseguenze (danno ai lavoratori)

P = probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze

Perciò si assume che la funzione per determinare il Rischio sia espressa dal prodotto di Probabilità e Danno ovvero:

$$R(\text{rischio}) = P(\text{probabilità}) \times D(\text{danno})$$

8.5 Determinazione delle probabilità

La probabilità **P**, espressa come il numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori: proprietà/capacità del fattore, tempo di esposizione al pericolo, preparazione professionale dei soggetti esposti.

Il valutatore avrà il compito di considerare tutti e tre questi fattori e di condensarli in un valore numerico (tramite un giudizio) di probabilità (**P**) come indicato nella tabella **1**.

Tabella 1 – PROBABILITA' (P)	
5	Altamente probabile
4	Probabile
3	Poco probabile
2	Improbabile
1	Non prevedibile/Quasi impossibile

8.6 Determinazione del danno

L'intensità (o entità) del danno è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa o conseguenze invalidanti permanenti).

La prima colonna (1.0 - *Definizioni/criteri*) fornisce la guida al valutatore nell'attribuzione del livello di danno ipotizzabile per ciascun fattore analizzato.

L'intensità viene pesata attribuendo un valore numerico da 1 a 5 ai giudizi espressi nella seconda colonna (2.0 – *Livello*)

Tabella 2 – ENTITA' DEL DANNO (D)		
3.0 - <i>Valore</i>	2.0 – <i>Livello</i>	1.0 - <i>Definizioni/Criteri</i>
5	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave.
4	Grave	Infortunio o episodio di esposizione con conseguente assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o conseguenze irreversibili lievi.
3	Medio	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro sino a 40 giorni.
2	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro sino a 15 giorni
1	Estremamente basso	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze estremamente ridotte e/o assenza dal lavoro sino a 3 giorni.

8.7 Determinazione del rischio

La quantificazione del rischio secondo la formula:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (probabilità)} \times D \text{ (danno)}$$

viene effettuata nella tabella 3 (matrice per la stima dei rischi); il risultato finale è sintetizzato attraverso un giudizio attribuito ai range di punteggio definiti alla tabella 4.

Tabella 3 – RISCHIO $R = P \times D$						
Probabilità ↓						
Altamente probabile	5	5	10	15	20	25
Probabile	4	4	8	12	16	20
Poco probabile	3	3	6	9	12	15
Improbabile	2	2	4	6	8	10
Non prevedibile/Quasi impossibile	1	1	2	3	4	5
Danno ⇒		1 Estremamente basso	2 Lieve	3 Medio	4 Grave	5 Gravissimo

Tabella 4 – RISCHIO/RANGE DI PUNTEGGIO	
Range punteggio	Giudizio
17- 25	Gravissimo
13 – 16	Grave
9 – 12	Medio
5 – 8	Lieve
1 – 4	Estremamente basso

8.8 Misure di prevenzione del rischio da interferenza

La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre il rischio d'interferenza.

Le misure da adottare presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio.

RISCHI DA INTERFERENZE CAUSATI DALLE ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DEI SITI DI 'APAM ESERCIZIO SPA' RELATIVI A: GARA PER IL SERVIZIO FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI 14 IMPIANTI AUTOMATICI DI SPEGNIMENTO INCENDI A BORDO DEGLI AUTOBUS URBANI DI APAM ESERCIZIO SPA

Descrizione rischio	P r o b a b i l i t à	D a n n o	R (rischio)		Misure adottate
Rischi di incidente per collisione tra veicoli	2	2	4	Estremamente basso	Informare il personale che la circolazione dei veicoli all'interno dei depositi dovrà rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; Il parcheggio dovrà avvenire negli spazi segnalati e/o concordati; la velocità dovrà essere opportunamente ridotta in corrispondenza di passaggi pedonali, nelle svolte con scarsa visibilità, in corrispondenza di ingressi o uscite dei fabbricati e nelle manovre di retromarcia.
Rischi di incidenti per collisione fra veicoli e pedoni	2	4	8	Lieve	Informare il personale di prestare la massima attenzione quando si effettua il percorso a piedi per effettuare le varie attività all'interno e all'esterno degli edifici; quando si attraversano a piedi i piazzali accertarsi sempre del possibile transito di veicoli; durante gli attraversamenti a piedi dei piazzali seguire sempre i percorsi pedonali. Il personale deve essere dotato di indumenti ad alta visibilità.
Rischi di incidenti per la scarsa conoscenza della logistica interna al sito aziendale	1	3	3	Estremamente basso	Effettuare una iniziale riunione di coordinamento per informare il personale della ditta Appaltatrice su come ci si deve muovere all'interno del Sito APAM e quali sono gli obblighi e i divieti da rispettare. Prendere visione del Piano di emergenza e del Piano di evacuazione redatto da APAM ESERCIZIO S.P.A.
Rischio incendio	2	4	8	Lieve	È assolutamente vietato fumare
Rischio di caduta su superfici scivolose per la presenza di oli, gasoli o detergenti sui pavimenti dei vari locali e piazzali esterni	2	4	8	Lieve	Gli operatori dovranno essere dotati di calzature antiscivolo
Rischi elettrocuzione	2	4	8	Lieve	È vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate.

**9.0 COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DA
INTERFERENZE**

COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI (Art. 26 comma 5 D.Lgs. 81/2008)			
DESCRIZIONE	COSTO A CORPO	Quantità	TOTALE
Riunione iniziale di coordinamento per informare il personale della ditta appaltatrice su come ci si deve muovere all'interno del sito aziendale e quali sono gli obblighi e i divieti da rispettare. Spiegare i contenuti del piano di emergenza e di evacuazione redatto da APAM ESERCIZIO S.P.A. Ripetere la formazione/informazione ogni qualvolta cambiano gli operatori della Ditta Appaltatrice.	€ 60,00	4	€ 240,00
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (calzature, indumenti alta visibilità)	€ 45,00	4	€ 180,00

TOTALE € 420,00

10.0 ALTRE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

La DITTA APPALTATRICE dichiara di aver preso visione dei seguenti documenti prodotti da APAM ESERCIZIO S.P.A.:

- procedura "PEE 01 A - PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE",
- procedura "PRA 4.4.6/1 – RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DA PARTE DEI PRESTATORI DI OPERA IN APAM";

11.0 CONSEGNA DEL "DUVRI" E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, CONDIVISIONE E ACCETTAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE.

APAM ESERCIZIO S.P.A. ha provveduto, con il presente documento, ad effettuare la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto, **a effettuare il sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro e dell'intero complesso aziendale, con lo scopo di rendere nota la logistica dell'azienda** e di adottare le misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

La ditta appaltatrice dichiara di essere stata informata riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici, di avere preso visione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali e di accettarne e condividerne i contenuti, avendo fornito alla Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalla propria attività/lavorazione. **Il presente DUVRI comprende la riunione di coordinamento.**

Si conviene che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione dei lavori/attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, la ditta appaltatrice dovrà informare immediatamente il committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.

DITTA APPALTATRICE APAM ESERCIZIO spa
(timbro e firma) **(Delegato per la Sicurezza del D.L.)**

Mantova, .././....

Data avvenuta riunione di coordinamento:

Note emerse da riunione di coordinamento: _____

DITTA APPALTATRICE APAM ESERCIZIO spa
(timbro e firma) **(Delegato per la Sicurezza del D.L.)**
